

Rapporto

numero

6240 R

data

1° dicembre 2009

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

della Commissione speciale per la pianificazione del territorio sul messaggio 30 giugno 2009 concernente la concessione di un credito di fr. 364'000.- per il finanziamento dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale durante il periodo 2010-2013 attraverso un Mandato di prestazione da conferire all'Accademia di architettura di Mendrisio

Con il messaggio 30 giugno 2009 il Consiglio di Stato ci ha sottoposto la richiesta di un credito quadro per finanziare la continuazione dell'attività dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST-TI) attraverso un secondo mandato¹ di prestazione da conferire all'Accademia di architettura di Mendrisio per il quadriennio 2010-2013.

L'OSSERVATORIO DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

L'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST-TI) è lo strumento scelto dal Cantone Ticino per affiancare il Piano direttore cantonale attraverso:

- il monitoraggio permanente del territorio cantonale,
- il controllo e la valutazione periodica del grado di raggiungimento degli obiettivi pianificatori cantonali,
- l'informazione continua e la divulgazione dei processi dello sviluppo territoriale, nella convinzione che una maggiore consapevolezza in questo settore è a vantaggio di tutti: delle Autorità, delle cerchie d'interesse e di tutta la popolazione.

Il Consiglio di Stato ha dato avvio alla progettazione dell'Osservatorio nell'ottobre 2002, parallelamente alla revisione del Piano direttore, per il suo accompagnamento sia nella fase di revisione, sia in quella di attuazione e aggiornamento delle politiche territoriali.

Inizialmente l'Osservatorio era integrato nella Sezione dello sviluppo territoriale e gestito attraverso le disponibilità di effettivi concessi limitatamente al periodo di revisione del PD.

Nel 2007 il Consiglio di Stato ha affidato all'Università della Svizzera italiana, Accademia di architettura di Mendrisio, tramite un mandato di prestazione sull'arco di tre anni (con scadenza il 31 dicembre 2009), il compito di completare il set di indicatori per il monitoraggio degli obiettivi di Piano direttore e produrre dei rapporti annuali sullo sviluppo territoriale. Il mandato è stato finanziato attraverso il credito quadro per la revisione e gestione del PD (M5482).

Questa scelta garantisce l'indipendenza di giudizio e la qualità scientifica. Il lavoro di verifica e controllo sinora eseguito ha dato buoni risultati.

¹ Il primo mandato scadrà il 31.12.2009 ed era stato finanziato attraverso il credito quadro votato col messaggio 5482 del 2 marzo 2004

Nel corso del 2007 è stato allestito il rapporto sull'insediamento in Ticino e sono state divulgate alcune schede tematiche, mentre nel 2008 è stato preparato il Rapporto incentrato sull'insieme degli indicatori di monitoraggio.

Il rapporto 2009, in elaborazione, si concentrerà sugli indicatori concernenti l'ambito della Vivibilità.

Tutta la documentazione prodotta sino ad oggi è di dominio pubblico e può essere consultata sul sito del Cantone www.ti.ch/pd e su quello dell'Accademia http://www.arc.usi.ch/ris_ist_icup_ost.htm

La valutazione dei lavori eseguiti dall'osservatorio dello sviluppo territoriale stilata nel messaggio è soddisfacente, con costante miglioramento, e mette in luce la chiara separazione dei ruoli tra chi esegue su mandato esterno e chi controlla.

IL MANDATO DI PRESTAZIONE

Il mandato di prestazione è stato firmato la scorsa estate dal Dipartimento del territorio - Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (DSTM) - e dall'Università della Svizzera italiana e deve essere ratificato dal Consiglio di Stato riservata la decisione del Gran Consiglio sulla richiesta di credito.

Nell'ambito del Mandato, l'Università della Svizzera italiana, Accademia di architettura di Mendrisio, per mezzo dell'ICUP (Insitute for Contemporary Urban Project), assume i seguenti compiti:

1. monitoraggio dello sviluppo territoriale cantonale tramite l'aggiornamento e la completazione del set di indicatori presentato nel rapporto OST sullo sviluppo territoriale 2008. L'elaborazione di nuovi indicatori e la presentazione degli stessi deve essere improntata alla divulgazione;
2. aggiornamento continuo dei dati di base per il monitoraggio di competenza dell'OST e fornitura degli stessi alla DSTM;
3. redazione di rapporti specifici intermedi e finali, che saranno presentati ai Servizi dell'amministrazione cantonale.

Per quel che riguarda i costi, si rileva che gli stessi, quantificati in fr. 88'300.- all'anno per il primo mandato di prestazione relativo al periodo 2007-2009, sono stati attualizzati in conformità all'evoluzione dell'indice del costo della vita e portati a fr. 91'000.- all'anno, per un totale, sull'arco di 4 anni, di fr. 364'000.-. I costi sono riferiti principalmente al personale (un responsabile di progetto al 50% - incarico finora assunto da un docente universitario, la cui disponibilità futura è stata assicurata dall'Accademia - e una mezza unità da parte di un assistente). La spesa complessiva copre quindi i costi per l'elaborazione dei Rapporti e per l'aggiornamento continuo delle necessarie banche dati.

L'Accademia di architettura, responsabile in prima istanza delle prestazioni erogate, ha designato quale persona responsabile della direzione del Mandato il geografo Gian Paolo Torricelli che si avvale della collaborazione del giovane, pure geografo e dottorando, Simone Garlandini. Il Dottor Torricelli ha lavorato dal 2003 al 2007 presso la Divisione dello Sviluppo territoriale quale responsabile dell'OST per poi passare all'Accademia di architettura.

Con la revisione del PD di fatto conclusa e con l'Osservatorio consolidato condividiamo la scelta di distinguere i due crediti: quello di gestione del PD (M6158) e il presente.

I LAVORI DELLE COMMISSIONI

Il messaggio, inizialmente attribuito unicamente alla commissione della gestione, è stato poi correttamente trasmesso e approfondito dalla nostra commissione.

Commissione della gestione e delle finanze

La Commissione della gestione ha redatto un preavviso finanziario all'indirizzo della commissione speciale per la pianificazione del territorio.

La Commissione della gestione ha ritenuto utile procedere ad un approfondimento attraverso l'audizione, in data 19 ottobre, del dott. Moreno Celio, Caposezione Sviluppo territoriale del Dipartimento del territorio, che ha pure presenziato alla riunione della Commissione della pianificazione del 29 ottobre 2009.

Moreno Celio ha riferito alle Commissioni che l'osservatorio dello sviluppo territoriale è una necessità, non solo perché lo chiede la Confederazione, ma perché senza un quadro costantemente aggiornato della situazione è impossibile impostare qualsiasi politica di sviluppo territoriale.

La Commissione della gestione non ha nulla in contrario sulla necessità di continuare ad avere un osservatorio sullo sviluppo territoriale, ma riterrebbe che sarebbe meglio risolvere il problema tramite un funzionario interno al Dipartimento, che però attualmente non è disponibile.

La Commissione della gestione e delle finanze, seppure con convinzione non unanime, ha ritenuto di poter dare un preavviso positivo alla nostra Commissione, invitandola a voler ulteriormente approfondire l'indispensabilità della mezza unità lavorativa richiesta per svolgere il compito internamente.

Commissione speciale per la pianificazione del territorio

La Commissione speciale per la pianificazione del territorio ha discusso il messaggio nelle sedute del 29 ottobre e del 26 novembre 2009.

La Commissione si è subito trovata d'accordo sulla scelta di continuare con l'Accademia di Mendrisio che attualmente dispone delle persone qualificate per raggiungere in modo efficace e efficiente gli obiettivi contenuti nel mandato di prestazione. Si ricorda ancora una volta che il mandato di prestazione è con l'Accademia e non con il Dottor Torricelli anche se la rete personale di conoscenze è stata importante per lo sviluppo del progetto. Nel frattempo la Confederazione ed altri Cantoni hanno pure realizzato dei sistemi di monitoraggio e di controllo che fungono da riferimento.

La collaudata collaborazione con l'Accademia permette di osservare da una posizione più globale e di rimanere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie e sui metodi in uso. Il fatto che uno dei due collaboratori sia un dottorando permette di osservare con i migliori strumenti disponibili. Il mandato è pure un'opportunità per l'accademia di uscire sul territorio visto che è quello che le si rimproverava nei primi anni di esistenza.

Moreno Celio è convinto della scelta di continuare con l'Accademia, che ha avuto modo in questi anni di occuparsi dell'Osservatorio dentro e fuori dall'amministrazione. La convinzione del Caposezione è sin dall'inizio stata condivisa anche dalla commissione.

Dal profilo costo/prestazioni non ci sono alternative altrettanto valide e inoltre la Sezione dello sviluppo territoriale non si occupa di ricerca applicata. Il fatto che ad occuparsi

dell'osservatorio siano due persone a metà tempo che hanno anche altre funzioni all'interno dell'istituto e della ricerca è positivo per la qualità del lavoro.

Gli approfondimenti fatti nella nostra commissione sono stati discussi con il collega Bobbià, relatore del preavviso finanziario della gestione che ha preso atto dei nostri lavori ma che rimane dell'avviso che il Cantone dovrebbe cercare le persone idonee per occuparsi in proprio dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale in futuro.

CONCLUSIONI

La Commissione speciale per la pianificazione del territorio ritiene che allo stato attuale delle conoscenze l'offerta migliore, più conveniente e collaudata per un osservatorio dello sviluppo territoriale 2010-2013, è quella proposta dall'Accademia di architettura di Mendrisio.



Sulla base delle considerazioni espresse, la Commissione speciale per la pianificazione del territorio invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo annesso al messaggio che prevede la concessione di un credito di fr. 364'000.- per il finanziamento dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale durante il periodo 2010-2013 attraverso un Mandato di prestazione da conferire all'Accademia di architettura di Mendrisio

Per la Commissione speciale pianificazione del territorio:

Marco Marcozzi, relatore

Arigoni G. - Barra - Beretta Piccoli - Canepa -

Chiesa - Duca Widmer - Ferrari - Galusero -

Garzoli - Gianora - Gobbi N. - Lepori - Orsi -

Paparelli - Rizza - Weber